

I migliori 50 vini d'Italia

Biwa 2017, vince il rosso Oreno
È del vignaiolo toscano
che fa bere anche il Papa
Piemonte leader con 13 etichette
Bene i produttori di montagna

Il vincitore

● La classifica Biwa, con i 50 migliori vini italiani verrà presentata lunedì 18 settembre al Centro Congressi Fondazione Cariplo di Milano (ore 11.30)

● L'edizione 2017 è stata vinta da un rosso toscano, l'Oreno

di **Luciano Ferraro**

L'uomo che porta bottiglie di rosso sull'aereo del Papa, è il produttore del miglior vino italiano 2017. Antonio Fioravante Moretti Cuseri, elegante aretino con 200 paia di scarpe nel guardaroba, ha conquistato il podio del Biwa (Winesider Best Italian Wine Awards) 2017, la classifica dei 50 migliori vini italiani. Una giuria internazionale, con esperti italiani e da Stati Uniti, Gran Bretagna, Spagna e Giappone, ha stabilito che il vincitore è un rosso toscano, l'Oreno dell'annata 2015. Viene dalla Tenuta Sette Ponti di Castiglion Fibocchi, il paese della Valdarno un tempo famo-



annata 2015, della Tenuta Sette Ponti di Castiglion Fibocchi di Antonio Fioravante Moretti Cuseri (qui sopra nella foto)

● L'imprenditore aretino aveva già sfiorato la vittoria del Biwa 2014, arrivando secondo

so per aver custodito i segreti del piduista Licio Gelli e ora per le bottiglie di questo imprenditore della moda, amico di Patrizio Bertelli (Prada) al quale ha ceduto l'azienda Car Shoe, motocassini con pallini artigianali.

Moretti, pur continuando a occuparsi di moda con il figlio Amedeo, ha allargato il suo mondo vinoso. È approdato in Sicilia (a Noto e sull'Etna), e ha esteso la proprietà in Maremma. E a Bolgheri, zona dei Supertuscan, da dove arriva l'Orma, il vino che Francesco ha bevuto sulla rotta Roma-Bogotá. «Al Santo Padre il vino è molto piaciuto, è stato il più apprezzato tra i vini a bordo — assicura il vignaiolo, devoto — le bottiglie sono tutte state svuotate. Ora pensiamo all'Oreno, un concentrato di eleganza dalla stra-



1
Oreno 2015
Tenuta Sette Ponti
Toscana

- 2 Terlaner Rarity 1991**
Cantina Terlano - Alto Adige
- 3 Giulio Ferrari Riserva del Fondatore 2006**
Ferrari F.lli Lunelli - Trentino
- 4 Barolo Ravera 2013**
Elvio Cogno - Piemonte
- 5 Brunello di Montalcino Tenuta Nuova 2012**
Casanova di Neri - Toscana
- 6 Valtellina Superiore Rocce Rosse Sassella Riserva 2007**
AR,PE,PE - Lombardia
- 7 Bolgheri Sassicaia 2014**
Tenuta San Guido - Toscana
- 8 Gewürztraminer Epokale Spätlese 2009**
Tramin - Alto Adige
- 9 Trebbiano d'Abruzzo 2013**
Valentini - Abruzzo
- 10 Barolo Monprivato 2012**
Giuseppe Mascarello e figlio - Piemonte
- 11 Brunello di Montalcino Poggio di Sotto** - Toscana
- 12 Furore Bianco Fiorduva 2015**
Cantine Marisa Cuomo - Campania
- 13 Vin Santo di Vigoleno 2007**
Alberto Lusignani - Emilia Romagna
- 14 Vecchio Samperi**
Marco de Bartoli - Sicilia
- 15 Brunello di Montalcino Pianrosso 2012**
Ciacci Piccolomini d'Aragona - Toscana
- 16 Brunello di Montalcino 2012 Biondi Santi** - Toscana
- 17 Il Caberlot 2014 Podere il Carnasciale** - Toscana
- 18 Vernaccia di Oristano Riserva 1991**
Azienda Vinicola Attilio Conini - Sardegna
- 19 Barolo Monvigliero 2013**
Conun, G.B. Burlotto - Piemonte
- 20 Barolo Parussi Tanasio 2013**
Massolino Vigna Rionda - Piemonte
- 21 Barolo Cialto 2013**
Massolino Vigna Rionda - Piemonte
- 22 Taurasi Riserva Vigna Quintodecimo 2012**
Quintodecimo - Campania
- 23 Barolo Margheria 2013**
Santa Barbara - Piemonte
- 24 Mossone 2015**
Santa Barbara - Piemonte
- 25 Brunello di Montalcino Riserva 2011**
Le Potazzone - Toscana
- 26 Morellino di Scansano Riserva 2011**
Le Potazzone - Toscana
- 27 Roccapesta** - Toscana
- 28 Gattinara Pietro 2013**
Paride Iaretti - Piemonte
- 29 Monteverano 2015**
Monteverano - Piemonte
- 30 Nathan 2014**
Ernes Pavese - Valle d'Aosta
- 31 Barolo Parafada 2013**
Polladino - Piemonte
- 32 Barolo Bricco delle Viole 2014**
Giuseppe Cortese - Piemonte
- 33 Barolo Gramolere 2013**
Fratelli Alessandria - Piemonte
- 34 Arcuria Etna Rosso 2014**
Graci - Sicilia
- 35 Barolo Vigna Rionda Ester Canale 2013**
Giovanni Rosso - Piemonte
- 37 Faro 2012**
Pulari - Sicilia
- 38 Barbaresco Pora 2014**
Musso - Piemonte
- 39 Romagna Sangiovese Riserva Vigna 1922 2013**
Torre San Martino - Emilia Romagna
- 40 San Leonardo 2011**
Tenuta San Leonardo - Trentino
- 41 Turriga 2013**
Argiolas - Sardegna
- 42 Amarone della Valpolicella Ca' del Lupo 2013**
Rizzi Luigino e Claudio - Veneto
- 43 Franciacorta Cabochon Brut 2012**
Monte Rossa - Lombardia
- 44 Private Cuvée Andreas Huber 2015**
Pacher Hof - Alto Adige
- 45 Amarone della Valpolicella Classico Riserva La Mattonara 2006**
Zinè - Veneto
- 46 Franciacorta Berlucchi Palazzo Lana Riserva Satèn 2008**
Guido Berlucchi - Lombardia
- 47 Malvasia 2015**
Skerk - Friuli Venezia Giulia
- 48 Castelli di Jesi Verdicchio Classico Riserva San Paolo 2015**
Pievala - Marche
- 49 Vintage Tunina 2015**
Jermann - Friuli Venezia Giulia
- 50 Kamen Pietra 2015**
Azienda Agricola Zidarich - Friuli Venezia Giulia

ordinaria vendemmia 2015 che ci può far vincere le grandi sfide con i rossi francesi».

Questo vino nato nel 1999, aveva già sfiorato la vittoria del Biwa nel 2013 (terzo posto) e nel 2014 (secondo). Sono stati gli americani di Wine Spectator a lanciargli, inserendolo tra i migliori 5 al mondo (annata 2003). Negli anni è cambiato: resta il Merlot, mentre il Sangiovese è stato sostituito da Cabernet Sauvignon e Petit Verdot.

Questa edizione del premio ideato dal campione dei sommelier Luca Gardini e dal critico Andrea Grignaffini, conferma la supremazia piemontese: 13 i vini in classifica, contro i 10 toscani. Il Barolo di Elvio Cogno si piazza al 4° posto, davanti a una superstar di Montalcino, il Brunello Tenuta Nuova di Casanova di Neri del vignaiolo Giacomo, vincitore nel 2016. La sorpresa sono i vini di montagna. Ha conquistato la medaglia d'argento (come la sua etichetta) il dolomitico Terlaner Rarity 1991, 25 anni di affinamento. Subito dopo c'è il raffinato Giulio Ferrari Riserva del Fondatore 2006 della famiglia Lunelli. Il Trentino e l'Alto Adige piantano 5 bandierine, una la Val d'Aosta con il Nathan di Ernes Pavese. E dalle alture arriva il lombardo Sassella Rocce Rosse di Arpepe, il Nebbiolo delle Alpi. È l'anno del debutto del Sangiovese di Romagna, con il Torre San Martino di Maurizio Costa. «L'Emilia Romagna, anche con vini dolci e bollitici, è la vera sorpresa del 2017», commenta Gardini. Tra i 50, la pattuglia che ha accompagnato la rinascita enoica d'Italia: il Sassicaia di Tenuta San Guido (7° posto), il Brunello di Biondi Santi (16°), il San Leonardo del-Tomomina tenuta (40°), il Turriga di Argiolas (41°) e il Vintage Tunina di Jermann (49°). Con alcuni fuoriclasse come il Trebbiano di Valentini (9°). E il Barolo Monprivato di Mauro Mascarello, che viene dalla regione del nonno di Papa Bergoglio, un vignaiolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENARIA REALE (TO)
REGGIA DI VENARIA
SALE DELLE ARTI
GIOVANNI BOLDINI
DAL 29 LUGLIO

TORINO
PALAZZO CHIALESE
MIRÒ!
SOGNO E COLORE
DAL 4 OTTOBRE

MILANO
MUSEO DELLA PERMANENTE
CHAGALL.
SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE
DAL 14 OTTOBRE

ARTHEMISIA UN AUTUNNO D'ARTE CON ARTHEMISIA www.arthemisia.it

BOLOGNA
PALAZZO ALBERGATI
DUCHAMP,
MAGRITTE, DALÌ.
I RIVOLUZIONARI DEL '900
DAL 16 OTTOBRE

ROMA
COMPLESSO DEL VITTORIANO,
ALA BRASINI
MONET
DAL 19 OTTOBRE

VERONA
AMO - PALAZZO FORTI
BOTERO
DAL 21 OTTOBRE